

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevicchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

La casa sul monte che veglia e orienta



DOMENICA V di QUARESIMA
di Lazzaro 6 aprile 2014

NOI SIAMO IL CIELO DI DIO

(Esodo 14,15-31; Salmo 105; Efesini 2,4-10; Giovanni 11,1-53)

E' la V° domenica di quaresima, la domenica di Lazzaro

Andiamo con Gesù a Betania, la casa dell'amicizia: qui Gesù risuscita l'amico Lazzaro perché *Gesù è la risurrezione e la vita*

Noi portiamo nel nostro cuore la speranza di una vita che va oltre la morte.

Da sempre, l'idea di una vita oltre la morte affascina l'animo umano.

Il Vangelo di oggi è l'annuncio di una speranza che va al di là di ogni speranza.

Lazzaro, l'amico di Gesù è figura di ogni cristiano, chiamato a vivere per vincere la morte.

Gesù va a Betania per incontrare Marta e Maria.

Lazzaro, il loro fratello, è morto. Lazzaro era molto amico di Gesù.

"Colui che tu ami è malato". Fratello e amato è la carta d'identità di Lazzaro, è la nostra carta di identità, la carta di identità di ogni uomo "fratello e amato".

Marta e Maria appena vedono Gesù, lo rimproverano, come si fa con gli amici

1) Se fossi stato qui, nostro fratello non sarebbe morto

Come a dire: *Gesù sei in ritardo, dovrei arrivare prima.*

Gesù è in ritardo; Dio è in ritardo. Dio sembra arrivare sempre in ritardo.

Il ritardo è la regola dell'amicizia di Dio con ciascuno di noi.

Con il suo ritardo Gesù ci vuole dire che non è venuto a modificare i ritmi della vita e della morte, non è venuto a ritardare indefinitamente il momento del morire, ma è venuto a dare un senso nuovo sia alla morte che alla vita.

E il senso è *"non tu non morirai in eterno, ma tu non morirai per sempre"*

Il ritardo di Gesù ci dice che Lui non è venuto per togliere la morte, il cui mistero inquietante rimane, ma è venuto per la risurrezione.

2) Gesù si commosse profondamente

Gesù piange per la morte di Lazzaro. Gesù piange: le sue lacrime sono la sua dichiarazione d'amore a Lazzaro e alle sorelle.

Dio piange per la nostra morte.

Dalle lacrime di Dio noi impariamo il cuore di Dio.

Il perché della nostra risurrezione sta in questo pianto di Dio, sta in questo amore di Dio fino al pianto.

Noi sorgiamo perché amati. La risurrezione è possibile perché la nostra vita è abitata da amici, affetti, fratelli, soprattutto abitata da Dio.

Noi siamo il cielo di Dio. Ciò che vince la morte è l'amore.

Se Dio è amore, allora il suo nome è Risurrezione.

3) Io sono la risurrezione e la vita: Lazzaro vieni fuori

Gesù è colui che fa rinascere, Colui che fa ripartire.

Noi non siamo solo lacrime, amore e speranza, **noi siamo Risurrezione.**

Non dobbiamo correre subito a pensare, come fanno Marta e Maria, all'ultimo giorno: perché *la Risurrezione è già per oggi.*

Io sono, dice Gesù, **sono adesso la Risurrezione.**

Gesù non è soltanto Colui che è risorto, ma Colui che risorge adesso in ogni persona, in ciascuno di noi. **Vivere è già acclimatarsi alla Risurrezione ultima, attraverso risurrezioni quotidiane.**

Guardiamo il seme cade in terra, muore e rinasce; mette il fiore e il fiore muore e diventa frutto; poi il frutto matura, cade e diventa seme!

La risurrezione è una forza che non riposa mai.

E non si risorge mai da soli: si risorge quando si è amati.

Lazzaro è risuscitato perché amato da Gesù, perché è circondato da una folla di persone che gli vogliono bene.

Forte più della morte è l'amore.

Gesù ci fa risorgere perché ci ama; noi facciamo risorgere se amiamo, quando perdoniamo. La nostra vita deve avanzare di risurrezione in risurrezione, verso

l'uomo nuovo, verso un compimento, verso la vittoria definitiva sulla morte.

Nel giorno delle lacrime Dio sembra essere lontano. Il suo ritardo pesa.

Quattro giorni pesò su Marta e Maria.

Eppure Lui c'è, come risurrezione dentro la morte.

Vogliamo fare nostre le parole dell'anonimo morente che diceva: *credo nel sole, anche se non splende; credo nell'amico, anche se non lo sento; credo in Dio anche quando tace.*

Concretamente per risorgere già adesso suggerisco due cose:

1) La Confessione di Pasqua: il Signore con il suo perdono ci fa risorgere adesso, ci rende capaci di amare.

2) Ricordarci dei poveri: amare, perdonare, regalare amore è vincere la morte. Il nostro digiuno quaresimale è per un progetto della caritas:

dare inizio a una mensa per i poveri a Nis in Serbia

*Signore, i miei sono morti, ma non per sempre,
perché il tuo amore non accetta di finire.*

*Signore, io morirò, ma non morirò per sempre,
perché conosco le tue lacrime per me,
conosco il tuo amore che non accetta di finire.*

*Signore, se amico è un tuo nome,
io so che il mio nome è "amato per sempre".*

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 7 aprile

Ore 18.00 per gli adolescenti ritrovo in oratorio
per incontrare le suore del monastero della Bernaga.
(portare la cena al sacco)

Martedì 8 aprile

ore 16.30 Confessioni dei ragazzi/e IV e V elementare

Mercoledì 9 aprile

* ore 16.30 Confessioni ragazzi/e delle medie
* dopo la Messa delle ore 20.30 in oratorio
incontro del Consiglio Pastorale

* Giovedì 10 aprile in oratorio, (centro parrocchiale)

* ore 15.00 incontro Terza età
* ore 20.45 incontro sulla settimana santa.

**"UNA COMUNITA' CHE FA DELLA SETTIMANA SANTA
IL MOMENTO CENTRALE DELLA SUA VITA"**

È il quarto incontro della scuola di formazione.

Sono invitati tutti, in particolare quelli che svolgono qualche servizio
nella comunità parrocchiale

* Venerdì 11 aprile

* dalle ore 20.30 alle ore 22.30 **SERATA DI DESERTO**
Per chi lo desidera è possibile **CONFESSARSI**

Sabato 12 aprile ore 20.45 in Duomo

C'è la Traditio Symboli dei giovani della Diocesi:
Andremo con i giovani e gli adolescenti del III* anno
partenza ore 19.30 dall'oratorio

* Domenica 13 aprile domenica delle palme.

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

* ore 10,15 Processione con le palme.
* ore 10.30 S. Messa
* ore 15.00 Via Crucis in Santuario
(14.30, per chi lo desidera, ci troviamo insieme in oratorio
e saliamo insieme in Santuario)

In settimana porteremo in tutte le case

il notiziario della parrocchia:

"LA CASA SUL MONTE" con le notizie della parrocchia

IL CALENDARIO della PARROCCHIA

* Lunedì 7 aprile (morello)

Genesi 39, 1-6b; Salmo 118; Proverbi 27, 23-27; Marco 8,27-33.
Ore 8.45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Rosa Guglielmina e Maggioni Gaetano)

* Martedì 8 aprile (morello)

Genesi 45,2-20; Salmo 118; Proverbi 28, 2-6; Giovanni 6,63b-71.
ore 8.45 in Chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa
(def. Maggioni Giuseppina, Angela, Lucio)

* Mercoledì 9 aprile (morello)

Genesi 49,1-28; Salmo 118; Proverbi 30, 1-9; Luca 18,31-34.
Ore 20.30 in chiesa parrocchiale S. Messa.
(def. Luigi e Lina Conti)

* Giovedì 10 aprile (morello)

Genesi 50,16-26; Salmo 118; Proverbi 31,10-15.26-31; Giovanni 7,43-53.
Ore 8.45, In chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa
(def. Fam. Conti Crippa)

* Venerdì 11 aprile (morello)

Ore 15.00 via Crucis in chiesa
Ore 20.30-22.30 Serata di deserto con possibilità di Confessarsi

* Sabato 12 aprile (morello) in Traditione Symboli

ore 16.00 Confessioni
ore 17.20 recita S. Rosario
ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Petrelli Elvi)

* Domenica 13 aprile V domenica della Palme.

Isaia 52,13-53,12; Salmo 87; Ebrei 12,1-3; Giovanni 11,55-12.11.
Messe ore 8.00; ore 10.30 con Processione degli ulivi
ore 18.00 (def. don Guido Gatti, don Luigi Casiraghi.)

Visita il sito della parrocchia: www.parcocchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

L'indirizzo e-mail di don Enrico è: donenrico@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia